

VareseNews

Filosofarti porta sul palco a Busto Arsizio gli “invisibili” del carcere e a sorpresa c’è anche Caianiello

Pubblicato: Venerdì 23 Febbraio 2024



C’era anche Nino Caianiello questa mattina, venerdì, sul palco del teatro Manzoni di Busto Arsizio questa mattina per l’appuntamento di **Filosofarti** dedicato al carcere. Davanti a lui, seduti in prima fila, il prefetto di Varese **Salvatore Pasquariello**, il sindaco **Emanuele Antonelli** col quale ha condiviso un pezzo di percorso politico, la dirigente del liceo Crespi **Cristina Boracchi** e i ragazzi di diverse scuole superiori.

L’ex-plenipotenziario della politica del Varesotto, finito in carcere nell’ambito dell’inchiesta e del processo Mensa dei poveri, da ex-detenuato è stato uno dei testimonial del corso di teatro che **l’associazione Oblò** tiene all’interno della casa circondariale di Busto Arsizio e al teatro parrocchiale di Sant’Anna. Insieme a lui sul palco c’erano Antonio e Dritan per testimoniare quanto questo tipo di attività possa portare beneficio a chi è costretto a vivere in pochi metri quadri.

“Viaggio libero dietro le sbarre” è il titolo della pièce teatrale portata in scena per gli studenti da un’attrice di Oblò e un carcerato. Il racconto di due esistenze che si sfiorano su un autobus che rientra dalla Germania e che si ritrovano in carcere: lei volontaria e lui detenuto. In un continuo dialogo tra due voci, lo spettacolo conduce lo spettatore in un viaggio dentro e fuori dal carcere fino al giorno in cui, sorprendentemente, queste due vite così collegate da tempo, si ritrovano faccia a faccia. Un viaggio libero per imparare linguaggio, regole e abitudini del carcere e per provare a coltivare anche nella restrizione, la propria libertà interiore. Un viaggio libero, perché libero è il dialogo da cui questo

spettacolo è nato: un gruppo di volontarie di Oblò ed un ex detenuto in misure alternative che, coltivando una relazione continuativa, sia amicale che artistica, sono arrivati alla creazione di alcuni podcast. E dal prezioso materiale dei podcast è nato questo spettacolo.

La seconda parte della mattinata è stata condotta dalla filosofa **Paola Saporiti**, autrice del libro **“Oltresofia – l’umanità dietro le sbarre”**, in dialogo con Agata, una detenuta in semilibertà sul tema della dignità umana in carcere.

Il tema della dignità dei detenuti è stato al centro della mattinata e **lo stesso prefetto Pasquariello ha voluto ricordare l’impegno che sta portando avanti** per cercare di costruire, insieme alle associazioni di categoria delle imprese, un canale di collocamento degli ex-detenuti nelle aziende della provincia sostenuto anche dal sindaco Antonelli che ha ricordato come sia importante cercare di perseguire sempre l’obiettivo del reinserimento sociale dei detenuti.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it